# La Russia e l'ex Unione Sovietica

**a cura della Redazione**

La Russia, con una superficie di 17.075.400 Kmq, è la più grande nazione del mondo, avendo un'estensione quasi del doppio del Canada (la seconda nazione più grande del globo) e oltre 56 volte più grande dell'Italia.

E' uno dei pochissimi stati bicontinentali (gli altri sono l'Egitto, la Turchia e l'Indonesia), ma al contrario delle altre nazioni che si estendono su due diversi continenti con piccole appendici, la Russia ha grandissime estensioni sia in Europa che in Asia, essendo con i suoi territori la più grande nazione sia europea che asiatica.

In rapporto alla grandezza del territorio la popolazione è relativamente poca; infatti i russi europei e asiatici sono 145 milioni (poco più del doppio della popolazione italiana, che vive in un territorio 56 volte più piccolo).

Infatti la densità della popolazione russa è di solo 8 abitanti e mezzo per chilometro quadrato; niente a che vedere con le popolazioni miliardarie della Cina e dell'India.

La cattedrale di S. Basilio a Mosca

Le mura di Tallin (Estonia)

Bambina kirghiza

Ma fino al 1° gennaio 1992 sotto il governo di Mosca era riunita l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS), che raggruppava 15 diverse repubbliche (7 europee e 8 asiatiche) per un territorio immenso di 22.402.200 Kmq e quasi 300 milioni di abitanti.

L'URSS è stata fondata da Lenin nel 1917 a seguito della rivoluzione comunista che portò alla fine del regno degli Zar di tutte le Russie ed è stata sciolta da Gorbacev il 1° gennaio 1992.

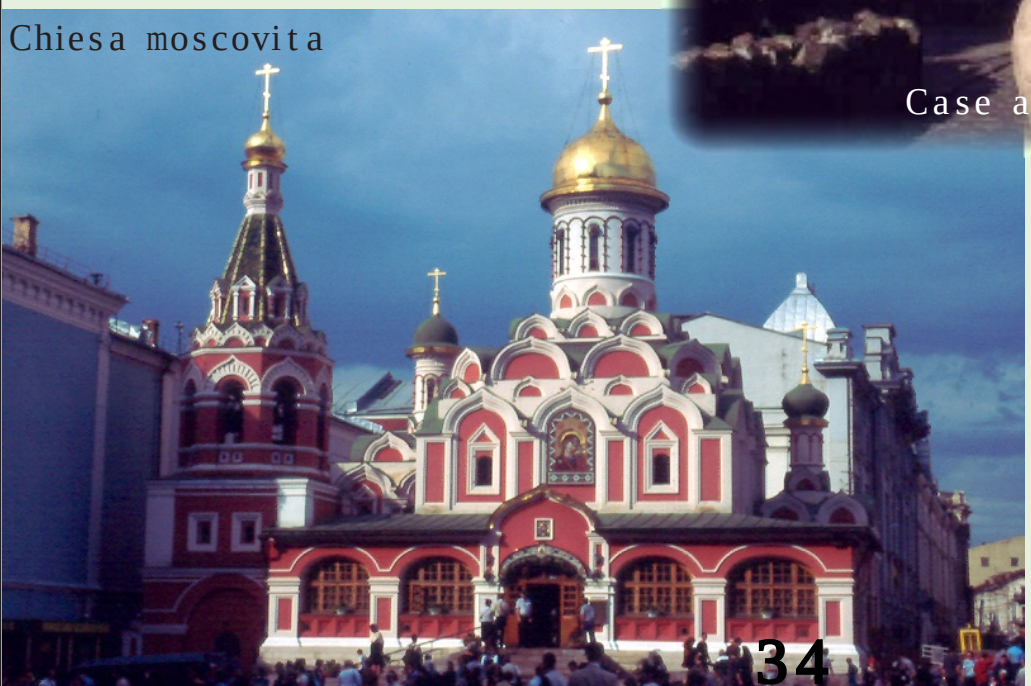
Dallo smembramento dell'URSS sono nate 15 nazioni indipendenti, ubicate in zone del mondo molto distanti tra di loro, come molto distanti erano le rispettive culture, le popolazioni, le religioni originarie (che durante il regime comunista erano sparite nel segno dell'ateismo di stato), il clima, l'economia, la storia, il modo di vivere.....

La nazione più importante sorta da questo smembramento è ovviamente la madre di tutto: la Russia.

Le altre nazioni europee sono i tre stati baltici: Estonia, Lettonia e Lituania, in pochi anni già allineati all'Europa occidentale e membri dell'Unione Europea; e le tre nazioni poste tra la Russia e il resto d'Europa: la grande Ucraina, la Bielorussia e la piccola Moldova.

Char Minar a Bukhara (Uzbekistan)

Case anseatiche a Riga (Lettonia)


Chiesa moscovita

Gli stati asiatici sono le tre turbolente repubbliche caucasiche: la Georgia, l'Armenia e l'Arzebaijan; e le cinque affascinanti nazioni dell'Asia centrale poste sulla storica via della seta tracciata da Marco Polo: il Turkmenistan, l'Uzbekistan, il Kazakistan e le piccole e montagnose Kirghizistan e Tadzikistan.

Matrioske

Di seguito riportiamo stati e capitali delle nazioni nate dallo smembramento della ex URSS:

| | |
|---|---|
| RUSSIA | Mosca |
| UCRAINA | Kiev |
| BIELORUSSIA | Minsk |
| MOLDOVA | Kisinev |
| ESTONIA | Tallinn |
| LETTONIA | Riga |
| LITUANIA | Vilnius |
| GEORGIA | Tbilisi |
| ARMENIA | Erevan |
| ARZEBAIJAN | Bakù |
| TURKMENISTAN | Ashkhabad |
| UZBEKISTAN | Tashkent |
| KAZAKISTAN | Astana |
| KIRGHIZISTAN | Biskek |
| TADZIKISTAN | Dusanbe |